

“Fiume Oceano” di Luigi Marzo

Acrylic on tela su tavola - 11.3 ft x 2.3 ft

Opera esposta alla “Artprize”, La Scala in the Ledyard Building

125 Ottawa NW, Grand Rapids, MI 49503

In collaborazione con il Comune di Perugia e Grand Rapids Sister Cities International MI USA

L'opera *Fiume Oceano* richiede due fasi di fruizione. La prima fase è quella dell'**osservazione pura**, basata semplicemente sulla percezione delle cromie e delle forme che si compongono e si scompongono in modo dinamico. Successivamente l'osservatore si chiede il perché del nome *Fiume Oceano*. Il titolo vuole essere una guida per la comprensione **concettuale** dell'opera. L'insieme dei colori e delle forme è un trampolino per esprimere due temi fondamentali, il fiume *Okeanos* di Omero e il *panta rei* di Eraclito. *Okeanos* è l'immenso fiume che cinge tutto lo spazio terrestre e che collega il mondo conosciuto con i paesi e i popoli più lontani. E' un confine arcaico del mondo che unisce piuttosto che separare, è una frontiera d'acqua e una via di comunicazione attraverso la quale raggiungere le genti più lontane. Simboleggia l'unione tra i due mondi, l'Europa e l'America. Il *panta rei* di Eraclito è il divenire come condizione necessaria dell'Essere e della vita, è il movimento perenne del tutto. E' per questo che nella mia opera le forme e i colori si muovono come un fiume e si compongono e si scompongono in modo dinamico.

Questi concetti sono sviluppati anche nei videoclip *Fiume Oceano Presentazione*, con immagini in continuo movimento, *Fiume Oceano Rappresentazione*, dove l'acqua è un elemento primordiale e vitale, *Stones Under Water*, dove i sassi sono in perenne unione con l'acqua. Le figure sono volutamente inventate e non sono riconducibili a qualcosa di realmente esistente, per portare in superficie ciò che non si può vedere. Fine ultimo dell'opera è quello di generare emozione estetica prima e di far pensare poi.

La *Performance dei sassi* è un ulteriore momento creativo dove il materiale utilizzato consiste solo di sassi, sassi che hanno rotolato, provenienti dai luoghi più lontani, stonati dallo scorrere del fiume e che, per questo, sono parte integrante dell'opera. Del fiume, i sassi sono le parti solide. Il fiume si porta dietro queste parti separate, ma nello stesso tempo unite, che rotolando si consumano assumendo forme sempre nuove, originali e uniche.

“River Ocean” by Luigi Marzo

Acrylic on canvas on board - 11.3 ft x 2.3 ft

(and painting performance with river stones)

Exhibited work at “Artprize” of “La Scala in the Ladyhard”

with contributions of the City of Perugia (Italy)

and Grand Rapids Sister Cities International MI USA

The work *River Ocean* requires two stages of fruition. The first phase is one of pure observation, based simply on the perception of colors and shapes that compose and decompose themselves dynamically. Then, the observer wonders why the name River Ocean. The title intends to be a guide to a conceptual understanding of the work. The set of colors and shapes is a springboard to express two fundamental issues, the river Okeanos of Homer and Heraclitus' *panta rei*.

Okeanos is the huge river that runs around the earth's space and connects the known world with further away countries and people. It 's a primitive boundary of the world that unites rather than separates; it is a border of water and a means of communication through which the furthest people are reached. It symbolizes the union between two worlds: Europe and America. The *panta rei* of Heraclitus is the 'becoming' as a necessary condition of being and life; it is the constant motion of the whole. And It is why in my work the shapes and colors move like a river coming together breaking down dynamically.

These concepts are also developed in my videos such as *River Ocean Presentation* with its images in constant motion, *River Ocean Performance* where water is a primordial and vital element and *Stones Under Water*, where stones are in constant union with water. The figures are deliberately invented and cannot be attributed to something that actually exists bringing out what you cannot see. The ultimate goal of the work is to generate aesthetic emotion first and then to make you think.

The *Performance of stones* is another creative moment in which the material used consists only of stones, stones that have rolled from very distant places, rounded by the flow of the river and, therefore, they are part of the work. The stones are the solid parts of the river. The river carries these separately but at the same time united by the water; they are consumed by rolling and assume new, original and unique forms.